



COMUNE DI CINTE TESINO *Provincia di Trento*

Verbale di deliberazione n. 112 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO CHE I "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL CENTRO ABITATO DI CINTE TESINO", FINANZIATI CON CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, APPARTENGONO AD UNA LINEA DI INTERVENTO CONFLUITA NEL FONDO DEL PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU".
CUP B46G20000570001.
ATTO DI RICONDUCIBILITÀ. ANNUALITÀ 2020.

L'anno DUEMILAVENTITRE addì SEI del mese di DICEMBRE alle ore 17.⁴⁵, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Pietro (Piero)

Busana Rugiada

Assenti i Signori: ***

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zanettin dott.ssa Amelia**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 112 dd. 06/12/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO CHE I "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL CENTRO ABITATO DI CINTE TESINO", FINANZIATI CON CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, APPARTENGONO AD UNA LINEA DI INTERVENTO CONFLUITA NEL FONDO DEL PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU".
CUP B46G20000570001.
ATTO DI RICONDUCIBILITÀ. ANNUALITÀ 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 66 dd. 11.09.2020 si approvava il progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel centro abitato di Cinte Tesino (TN), come redatto dal Responsabile del Servizio tecnico comunale, per un importo complessivo di Euro 35.806,87, come risultante dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
SOMME A BASE D'ASTA		
A1	LAVORI	24.275,22
A3	ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	172,80
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	24.448,02
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	imprevisti = 5%	1222,401
B2	IVA 22%	5.647,49
B3	SPESE TECNICHE = 2% totale lavori	488,96
B4	ACQUISTO PLAFONIERE A LED PER AREA ESTERNA PALAZZINA CAMPO SPORTIVO, PIAZZETTA BUSANA MARIA, LAVATOI, MAGAZZINO COMUNALE	4.000,00
	TOTALE A DISPOSIZIONE	11.358,85
TOTALE DELL'OPERA		35.806,87

- con la deliberazione anzi richiamata si provvedeva inoltre ad imputare la spesa di € 35.806,87 al cap. 3694 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, dando atto che la stessa risultava finanziata mediante utilizzo dei fondi assegnati dal Ministero dell'Interno con Decreto 14 gennaio 2020, recante l'assegnazione ai Comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2020, a' sensi dell'art. 1 commi 29-37 della Legge 27.12.2019 n° 160.
- L'affidamento dei lavori avveniva mediante trattativa diretta di cui all'art. 52 comma 9 della L.P. 26/93 e ss.mm., con procedura sulla piattaforma MERCURIO della PAT, ed aggiudicataria risultava la ditta Buffa Claudio di Cinte Tesino con un ribasso del 10% sull'importo a base d'asta, corrispondente ad un importo di contratto di € 21.847,70, comprensivo di € 172,80 per oneri della sicurezza.
- In data 02.02.2021 (Rep. n° 124 del Registro Atti Privati) veniva sottoscritto atto di cottimo con la ditta Buffa Claudio di Cinte Tesino, per l'affidamento dei lavori in oggetto dell'importo netto di € 21.847,70 oltre ad € 172,80 per oneri della sicurezza, per complessivi netti € 22.050,20.
- ai lavori di cui trattasi veniva assegnato codice CIG 84335208DC.
- i lavori venivano consegnati in data 15.09.2021 e regolarmente ultimati.
- in data 28.12.2021 sub. n° 4072 di prot. è stata assunta agli atti la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dell'opera, redatti dal tecnico comunale, da cui risulta che l'ammontare del corrispettivo finale spettante alla ditta appaltatrice ammonta ad € 22.011,64 + IVA al 22%.
- con deliberazione della Giunta comunale n° 145 dd. 28.12.2021 è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione delle opere e si è provveduto alla liquidazione finale dei lavori per un ammontare di € 26.854,20 IVA compresa.
- il riepilogo finale dell'opera risultava pertanto il seguente:

QUADRO ECONOMICO FINALE		
SOMME A BASE D'ASTA		
A1	LAVORI	24.265,38
	RIBASSO 10%	-2.426,54
		21.838,84
A3	ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	172,80
	IMPORTO FINALE NETTO	22.011,64
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	imprevisti = 5%	0
B2	IVA 22%	4.842,56
B3	SPESE TECNICHE	488,96
B4	ACQUISTI DI CUI ALLA DETERMINA N° 10/2021	2.895,06
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	8.226,58
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI ESEGUITI		30.238,22
	<i>RISPARMIO</i>	<i>5.568,65</i>

Atteso che l'intervento in argomento è stato finanziato con i fondi previsti dall'art. 1, commi 29 e 30 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, "assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile", contributo piccoli investimenti.

Richiamati i riferimenti normativi per le "Piccole opere" di seguito riportati:

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* è entrata in vigore il 01/01/2020 ed ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio come di seguito riportato:
Art. 1 comma 29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
 - a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
 - b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*
- Decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 di assegnazione ai comuni delle risorse per l'anno 2020;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 di assegnazione ai comuni delle risorse per gli anni 2021-2024;
- Decreto del Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2020 di assegnazione ai comuni delle risorse integrative per l'anno 2021;
- Decreto legge n. 152 del 06 novembre 2021 di ammissione al PNRR (per Piccole e Medie opere).

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento:

- n. 412 del 27 marzo 2020 all'oggetto "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020).
- n. 356 del 05 marzo 2021, all'oggetto "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1 comma 29 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020). Impegno di spesa di euro 17.960.000,00".
- n. 580 dell'8 aprile 2022, all'oggetto "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Rilevazione delle annualità 2022, 2023 e 2024 sui capitoli delle partite di giro, del bilancio di previsione provinciale 2022-2024, relativi ai contributi per investimenti assegnati dallo Stato ai comuni trentini nell'ambito del PNRR".

Dato atto che, ai sensi del comma 35 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 29 a 34 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020" e che si è pertanto operato in conformità a tali disposizioni.

Preso atto che:

- il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell’ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del Do No Significant Harm” (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all’articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852;
- in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia;
- in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A.

In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell’Interno le seguenti Missioni: “MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”.

Nello specifico, per quanto concerne le piccole opere (articolo 1, comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024, tra cui risulta riconducibile anche l’opera di cui all’oggetto.

Preso Atto della seguente Narrazione dei principi del PNRR riguardo al progetto in esame:

Il progetto dei “lavori di completamento dell’efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione pubblica del centro abitato di Cinte Tesino” - CUP B46G20000570001”, già completato, come da deliberazione della Giunta Comunale n° 145 dd. 28.12.2021 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione è rientrato nel PNRR nella Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni.

I lavori hanno avuto come principale finalità l’adeguamento ed efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione pubblica in via 1° Maggio, Strada de Canè, Via al Capitello, Via

Nuova, Via Monte Mezza, area adiacente la palazzina impianti sportivi ed il magazzino comunale in quanto non ancora interessate da intervento di refitting con installazione di nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED.

Alla Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale. Per l'intervento di cui all'oggetto non si è provveduto alla quantificazione del risparmio energetico ottenuto in seguito alla sostituzione dei corpi illuminanti, ma lo stesso partecipa all'ottenimento di climate TAG stabilito.

Tramite l'investimento 2.2 si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane.

I progetti riguardano interventi finalizzati alla:

- a. prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
- b. messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- c. efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

L'investimento 2.2 si colloca nell'ambito della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del PNRR dedicata alla tutela del territorio e della risorsa idrica.

Per l'intervento in oggetto, ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell'Interno secondo la linea: M2C4 Investimento 2.2: *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*, trovano sostanziale, ma non esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi:

- ✓ Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34].
- ✓ Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17].
- ✓ Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241].
- ✓ Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target.
- ✓ Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241].
- ✓ Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE)

2021/241, Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9].

- ✓ Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34] in quanto, in applicazione del principio *tempus regis actum*, i suddetti principi non risultano applicabili all'opera di cui all'oggetto, poiché il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 66 dd. 11.09.2020.

Il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea. La decisione contiene l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”* precisa, a pagg 315-316, che:

“La misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale.

La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica.

Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità.

Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura.”

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento:

1. l'obiettivo M2C4-14 *di completare almeno 7 500 interventi per lavori pubblici di piccola portata*. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il quarto trimestre 2023.
2. l'obiettivo M2C4-15 *di completare almeno 30 000 interventi per lavori pubblici di piccola portata*. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità realizzati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il primo trimestre 2026.

L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità al numero degli interventi previsti.

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 sono associati all'Indicatore Comune: RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/ anno.

Considerato che gli atti relativi all'opera in oggetto (CUP B46G20000570001) e inizialmente elencati e descritti si intendono tutti sostanzialmente integrati con la narrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in riferimento alla Misura M2C4I2.2 descritta e fin qui riportata.

Considerato altresì che il RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la Geom. Agnolo Giulia, Responsabile del Servizio Tecnico comunale.

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Preso atto che il 16 febbraio 2023 il Ministero dell'Interno, per le opere 2020 e 2021, terminate e rendicontate in BDAP, che sono confluite nella M2C4I2.2., nell'ambito delle prescrizioni previste al fine di completare la rendicontazione delle stesse all'interno del sistema Regis, ha previsto che: *'per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo progetto, finanziamento Next Generation e CUP), dovrà essere prodotto un apposito Atto di riconducibilità della documentazione firmata dal RUP o Dirigente Responsabile in cui si attesti che al documentazione di progetto afferisce all'intervento finanziato dal PNRR'.*

Ritenuto quindi doversi procedere in ottemperanza a quanto stabilito e disposto al fine di ricondurre ed allineare l'opera in oggetto alle disposizioni impartite in seguito all'inserimento dello stesso nel PNRR Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Visti e richiamati:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n.42/2009).
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.
- lo Statuto comunale vigente.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”

Il segretario comunale (f.to dott.sa Zanettin Amelia)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to dott.sa Zanettin Amelia)

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di attestare la riconducibilità degli atti sopra richiamati e della documentazione afferente agli stessi, relativamente al CUP B46G20000570001 – “Lavori di completamento dell'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato di Cinte Tesino”, alla linea di finanziamento dell'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – M2C4I2.2.
3. di integrare sostanzialmente tali atti con la narrazione PNRR sopra riportata ai fini della riconducibilità del progetto finanziato ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 comma 29, con le norme del PNRR in cui tale opera è confluita risultando finanziata ad oggi da Fondi Next Generation EU nella Missione 2, Componente 4, Investimenti 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
4. di dare atto che RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l'opera di cui trattasi è la Geom. Agnolo Giulia, Responsabile del Servizio Tecnico comunale.
5. di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
6. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018, per consentire di procedere quanto prima alla compilazione delle schede in ReGIS al fine della rendicontazione dell'opera.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **07/12/2023** al **17/12/2023** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.